

Basket Serie A2: l'affermazione su Bergamo interrompe la serie nera di sette gare senza punti

L'Orlandina riassapora il dolce gusto della vittoria Sodini: «Questo successo segna un nuovo inizio»



In campo 19 minuti Il lungo Donda schiaccia a canestro

Con Johnson in ombra il giovane Donda ha avuto la possibilità di giocare di più

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Gli esteti della pallacanestro hanno masticato amaro ma era importante ripartire. Sono due punti importanti quelli conquistati contro Bergamo, più per il morale che per la classifica, sempre stretta in basso.

«Abbiamo margini di miglioramento» ha detto coach Marco Sodini - che devono arrivare partita dopo partita. Dobbiamo renderci conto delle cose che non vanno e di quelle che

vanno e di abbandonare, adesso, la paura e di prendere il coraggio per dimostrare quelli che siamo e sicuramente è una Orlandina molto più operai rispetto a quella della scorsa stagione».

Il Laganà: esce Matteo, ai box per infortunio, entra il fratello Marco che fa la differenza. «C'è stato un cambio al timone forzato per il problema di Matteo e adesso anche da qui dobbiamo partire da questo e dal roster che adesso abbiamo al completo, ad eccezione della lunga degenza di Matteo Laganà. Abbiamo sostenuto una buona settimana di allenamenti che ci ha portato alla gara di domenica perché i ragazzi assicuro che sono ottime persone, che vogliono lavorare e migliorare. Ovviamente non abbiamo risolto tutti i no-

stri problemi ma, riguardo alla gara con Bergamo, le metto da parte perché non contano: domenica contava solo vincere la partita. Serve un punto zero per ripartire: abbiamo vinto, adesso possiamo ricominciare a parlare di pallacanestro come vogliamo farlo noi».

Ma c'è anche un problema Johnson, non per nulla poco utilizzato da Sodini (23') e un po' fischiato dal pubblico quando, a vittoria ormai acquisita, ha clamorosamente sbagliato una rimessa mandando in bestia Laganà che non poteva ricevere palla essendo di spalle. Sodini fa il pompiere della situazione. «Sono abbastanza chiaro e, ad un giocatore, posso anche dare mille possibilità. Ma può succedere che quel giocatore non riesce a fare le cose che si vogliono e allora si innervosisce come può avvenire a Johnson o altri durante la partita. Ma leggo la domanda alla rovescia: Donda ha colto l'opportunità per giocare abbastanza (19 minuti ndr)».

Un riferimento logico anche a Lucarelli: «Il nostro capitano è rientrato da due partite, lo dobbiamo aspettare e la strada è quella giusta».

Ampi meriti anche quando, nel corso del secondo quarto, l'Orlandina ha allungato lo scarto su Bergamo esaltando gli italiani e con Kinsey e Johnson in panchina. «Stavolta conclude Sodini - abbiamo fatto le cose giuste al contrario di quanto è successo in altre partite».

